

Respinto il ricorso di Acsm-Agam Ambiente contro Palazzo Estense

Pubblicato: Sabato 11 Luglio 2020



Il Consiglio di Stato **ha respinto il ricorso di Acsm-Agam Ambiente nei confronti del Comune**, che aveva avviato le procedure di gara per l'assegnazione del servizio di igiene urbana in città. **Arriva così il via libera definitivo a Palazzo Estense per riassegnarne la gestione**. La decisione ricalca quindi la sentenza già emanata in primo grado dal Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, in cui veniva evidenziata l'impossibilità da parte di Acsm Agam, come sostenuto dal Comune, di proseguire fino al 2030 con il contratto vigente dai primi anni 2000.

“Non ho mai avuto dubbi – **le parole di Galimberti** – sulla corretta interpretazione della norma e sulla necessità di bandire una procedura per l'assegnazione del servizio, tenendo così conto dei cambiamenti avvenuti nella raccolta dei rifiuti dal 2004 ad oggi. Adesso si deve procedere a una nuova rilevante riduzione dei costi per cittadini e imprese, dopo la prima che è stata fatta nel 2017, e a un miglioramento del servizio, con investimenti in nuovo personale e in macchinari. Ci sono alcune zone della città in cui la pulizia degli spazi pubblici è insufficiente, mentre le isole ecologiche del centro sono obsolete. A Varese, poi, la tassa dei rifiuti è sempre stata troppo alta. Questa sentenza ci aiuterà ora a ridurre ulteriormente i costi, non essendo più vincolati a contratti piuttosto arcaici”.

Sarà invece deciso entro fine anno il contenzioso sul soggetto che effettuerà il servizio per i prossimi 5 anni. Nell'attesa della nuova assegnazione, le attività saranno gestite in regime di proroga dalla stessa Acsm-Agam.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it